

6. IL BILANCIO CONSOLIDATO

In base all'art. 17 dello Statuto, le sezioni provinciali della Lilt sono tenute a redigere e a trasmettere alla struttura centrale, oltre al programma delle attività, il bilancio d'esercizio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa), ai fini della predisposizione del bilancio consolidato.

Il conto consuntivo consolidato, in ossequio alle previsioni dell'art. 10 del regolamento di contabilità, si compone del conto consuntivo della sede centrale e dei conti consuntivi delle sezioni provinciali, corredati delle note integrative e delle relative relazioni illustrative.

In considerazione delle problematiche emerse per la comparazione e il consolidamento di tutti i dati a causa dell'eterogeneità delle soluzioni contabili adottate da ciascuna sezione, la sede centrale Lilt ha avviato, dal 2015, un progetto di omogeneizzazione dell'intero sistema contabile, con l'implementazione di un *software* di gestione contabile e amministrativa, di cui si è riferito nelle pagine precedenti.

6.1 I risultati complessivi

Le tabelle seguenti illustrano, in sintesi ed in dettaglio, la gestione finanziaria consolidata, da cui emerge un miglioramento dell'avanzo gestionale.

Tabella 17 - Quadro riassuntivo consolidato della gestione finanziaria (in migliaia di euro)

ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2015	2016	Variazione assoluta (2016-2015)	Variazione percentuale 2016/2015
Entrate correnti	31.040	33.189	2.149	6,92
Entrate in c/capitale e per accensione prestiti	10.320	7.087	-3.233	-31,33
Totale entrate senza partite di giro	41.360	40.276	-1.084	-2,62
Partite di giro	1.552	1.349	-203	-13,08
TOTALE ENTRATE	42.912	41.625	-1.287	-3,00
IMPEGNI DI COMPETENZA	2015	2016	Variazione assoluta (2016-2015)	Variazione percentuale 2016/2015
Spese correnti	30.807	31.341	534	1,73
Spese in c/capitale e per accensione prestiti	10.055	7.844	-2.211	-21,99
Totale uscite senza partite di giro	40.862	39.185	-1.677	-4,10
Partite di giro	1.552	1.349	-203	-13,13
TOTALE USCITE	42.414	40.534	-1.880	-4,43
Avanzo/disavanzo di competenza	498	1.091	593	119,00

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

Tabella 18 - Bilancio consolidato

ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2015	2016	Variazione assoluta (2016-2015)	Variazione percentuale 2016/2015
Titolo I - Entrate tributarie, contributive e perequative	65.632	0	-65.632	-100,00
Titolo II - Trasferimenti correnti	19.666.004	20.711.031	1.045.027	5,31
Titolo III - Entrate extratributarie	11.308.341	12.477.996	1.169.655	10,34
Totale entrate correnti	31.039.977	33.189.027	2.149.050	6,92
Titolo IV - Entrate in c/capitale	1.370.588	507.899	-862.689	-62,94
Titolo V - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	7.679.803	5.699.190	-1.980.613	-25,79
Totale entrate in conto capitale	9.050.391	6.207.089	-2.843.302	-31,42
Titolo VI - Accensione di prestiti	1.269.263	880.000	-389.263	-30,67
Totale entrate per accensione di prestiti	1.269.263	880.000	-389.263	-30,67
Totale entrate in conto capitale e accensione prestiti	10.319.654	7.087.089	-3.232.565	-31,33
Totale entrate senza partite di giro	41.359.631	40.276.116	-1.083.515	-2,62
Titolo IX - Entrate per partite di giro	1.552.464	1.348.675	-203.789	-13,13
TOTALE ENTRATE	42.912.095	41.624.791	-1.287.304	-3,00
IMPEGNI DI COMPETENZA	2015	2016	Variazione assoluta (2016-2015)	Variazione percentuale 2016/2015
Titolo I - Spese correnti	30.806.180	31.341.202	535.022	1,74
Totale spese correnti	30.806.180	31.341.202	535.022	1,74
Titolo II - Spese in c/capitale	4.717.003	3.210.468	-1.506.535	-31,94
Titolo III - Spese per incremento di attività finanziarie	2.280.880	514.048	-1.766.832	-77,46
Totale spese in conto capitale	6.997.883	3.724.516	-3.273.367	-46,78
Titolo IV - Spese per rimborso prestiti	3.057.229	4.119.555	1.062.326	34,75
Totale spese per rimborso prestiti	3.057.229	4.119.555	1.062.326	34,75
Totale spese in conto capitale e accensione prestiti	10.055.112	7.844.071	-2.211.041	-21,99
Totale uscite senza partite di giro	40.861.292	39.185.273	-1.676.019	-4,10
Titolo VII - Spese per partite di giro	1.552.464	1.348.675	-203.789	-13,13
TOTALE USCITE	42.413.756	40.533.948	-1.879.808	-4,43
Avanzo/disavanzo di competenza	498.339	1.090.843	592.504	118,90

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

Le entrate complessive della struttura centrale e delle sezioni provinciali evidenziano un decremento di 1,2 milioni in valore assoluto, con una leggera diminuzione del 3 per cento rispetto all'esercizio precedente.

Le spese, anch'esse nel 2016, registrano una diminuzione, pari a circa 1,8 mln di euro e sono inferiori del 4,43 per cento rispetto a quelle del 2015.

Le entrate di parte corrente aumentano del 6,92 per cento, quelle in conto capitale evidenziano un decremento del 31,33 per cento.

Le spese correnti evidenziano un leggero incremento dell'1,73 per cento, mentre quelle in conto capitale registrano un decremento del 21,99 per cento. A tal proposito si rappresenta che le entrate in conto capitale riguardano esclusivamente le sedi provinciali, stante l'assenza di tale tipologia di entrata nel bilancio della sede centrale. Esse si riferiscono in gran parte ai proventi dell'attività finanziaria di investimento in titoli.

Le partite di giro diminuiscono del 13,13 per cento.

6.2 La situazione amministrativa consolidata e l'avanzo di amministrazione

I dati esposti nella tabella n. 19 evidenziano che il fondo cassa si incrementa di 1,4 mln di euro nel 2016, passando dai 22,3 mln di euro del 2015 ai 23,7 mln di euro nel 2016.

Tabella 19 - Situazione amministrativa consolidata

Le voci contabili della situazione amministrativa	2015	2016	Variazione assoluta (2016-2015)	Variazione percentuale 2016/2015
Fondo cassa al 1° gennaio	21.652.389	22.307.532	655.143	3,03
Riscossioni c/residui	1.342.816	1.530.525	187.709	13,98
Riscossioni c/competenza	41.342.143	39.598.344	-1.743.799	-4,22
Totale riscossioni	42.684.959	41.128.869	-1.556.090	-3,65
Pagamenti c/residui	3.897.875	4.556.444	658.569	16,90
Pagamenti c/competenza	38.131.941	35.127.862	-3.004.079	-7,88
Totale pagamenti	42.029.816	39.684.306	-2.345.510	-5,58
Fondo cassa al 31 dicembre	22.307.532	23.752.095	1.444.563	6,48
Residui attivi esercizi precedenti	1.002.260	1.041.687	39.427	3,93
Residui attivi dell'esercizio	1.569.953	2.026.137	456.184	29,06
Totale residui attivi	2.572.213	3.067.824	495.611	19,27
Residui passivi esercizi precedenti	3.346.443	2.793.105	-553.338	-16,54
Residui passivi dell'esercizio	4.281.816	5.406.086	1.124.270	26,26
Totale residui passivi	7.628.259	8.199.191	570.932	7,48
Saldo della gestione dei residui	-5.056.046	-5.131.367	-75.321	1,49
Avanzo di amministrazione	17.251.486	18.620.723	1.369.242	7,94

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

L'eccesso di liquidità registrato è stato oggetto di specifica nota istruttoria dalla quale è emerso che le sezioni provinciali hanno effettuato nel tempo un approvvigionamento di risorse economiche necessarie per svolgere al meglio le attività istituzionali nel futuro. Una parte di questo patrimonio è stato investito mediante l'acquisto di titoli pubblici al fine di ottenere una migliore remunerazione rispetto ai depositi bancari. Si precisa, comunque, che il Consiglio direttivo nazionale, nell'ambito

del monitoraggio che è tenuto a compiere in merito all'effettiva assenza di lucro delle attività svolte dalle sezioni provinciali, ha diramato apposite circolari affinché oggetto dell'investimento finanziario siano attività a basso rischio, in linea con la missione statutaria della Lilt ed improntate a parametri di oggettiva prudenza e di adeguata garanzia dell'agire. È stato richiesto, al fine della predisposizione del bilancio di previsione consolidato 2017 di "compilare un *report* indicante le poste relative ai titoli ed ai crediti bancari, che si rammenta potranno essere attività finanziarie con investimento in titoli esclusivamente a basso rischio e senza superare l'entità complessiva dei dati di bilancio riguardanti la gestione ordinaria...".

Il decremento dei pagamenti in conto competenza (-7,88 per cento) è da riferirsi alle minori riscossioni (-4,22 per cento).

La gestione dei residui continua ad evidenziare un saldo negativo a causa della massa dei residui passivi, soprattutto di quelli dell'esercizio, che ne denota un difficoltoso smaltimento. Infatti, mentre quelli degli esercizi precedenti diminuiscono del 16,54 per cento, quelli dell'esercizio corrente aumentano del 26,26 per cento. Al riguardo l'Ente ha precisato che la parte più consistente dei residui passivi è da ricondurre a progetti di ricerca ancora in corso.

L'avanzo di amministrazione presenta un incremento pari ad euro 1.369.242, passando da 17,3 mln di euro del 2015 a 18,6 mln di euro nel 2016, grazie alla diminuzione dei pagamenti del 5,58 per cento, che è stata maggiore di quella delle riscossioni, anch'esse in flessione del 4,22 per cento.

Nel corso dell'anno 2016 sono state effettuate variazioni in diminuzione dei residui attivi per euro 310 e dei residui passivi per euro 279.139.

Resta il problema di una più efficace e attenta gestione dei residui soprattutto quelli passivi, che necessiterebbe di un monitoraggio più incisivo, per procedere al loro smaltimento o alla loro eliminazione, al fine di un complessivo miglioramento dell'azione amministrativa nelle successive fasi di riaccertamento.

6.3 Il conto economico consolidato

Il conto economico consolidato presenta una flessione dell'utile di esercizio che passa dall'importo di 1,5 mln di euro nel 2015, ad euro 780.201 nel 2016, con una diminuzione pari ad euro 711.296 in valore assoluto e del 47,69 per cento in valore percentuale.

Il valore della produzione, nel 2016, ha mostrato un incremento, dell'8,35 per cento, con una variazione positiva di 2,6 mln di euro in termini assoluti.

I costi della produzione indicano, anch'essi, un incremento del 3,04 per cento, pari in valore assoluto di euro 965.441, passando da 31,7 mln del 2015 a 32,7 mln nel 2016.

Il saldo della gestione caratteristica è positivo per euro 868.668, in netto miglioramento rispetto al dato dell'esercizio 2015, che riportava un saldo negativo per euro 753.868. La differenza di valore in positivo è stata, quindi, pari a 1,6 mln di euro.

Il saldo della gestione finanziaria evidenzia un valore positivo pari ad euro 162.469, anche se diminuito del 58,12 per cento rispetto a quello del 2015, che era stato pari ad euro 387.982.

Il saldo della gestione straordinaria nel 2016 mostra un risultato pari ad euro 246.655, diminuito dell'89,13 per cento a causa della forte flessione delle sopravvenienze attive, da 2,4 mln di euro del 2015 ad euro 90.325 nel 2016 (-96,32 per cento). Tale decremento è da riferirsi alla diversa classificazione delle poste, rimodulata in maniera non aggregata ma consolidata, per cui nel conto economico consolidato, non si evidenziano registrazioni di partite straordinarie.

I saldi positivi della gestione finanziaria e straordinaria incrementano quello della gestione operativa e contribuiscono, dunque, al raggiungimento dell'utile nell'esercizio 2016, anche se con un importo ridimensionato del 47,69 per cento, da 1,5 mln di euro del 2015 ad euro 780.201 nel 2016.

La tabella n. 20 espone le risultanze più significative del conto economico consolidato dell'esercizio in esame, confrontate con quelle del 2015.

Tabella 20 - Il conto economico consolidato

Le voci contabili del conto economico consolidato	2015	2016	Variazione assoluta (2016-2015)	Variazione percentuale 2016/2015
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	31.011.973	33.599.950	2.587.977	8,35
Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o dei servizi	31.011.973	33.599.950	2.587.977	8,35
Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	0	0	0	0
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	31.765.841	32.731.282	965.441	3,04
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	4.569.570	3.868.265	-701.305	-15,35
Costi per servizi	18.111.267	18.011.188	-100.079	-0,55
Costi per il personale	6.692.332	7.326.134	633.802	9,47
Ammortamenti e svalutazioni	1.560.040	3.525.695	1.965.655	126,00
Altri accantonamenti	6.643	0	-6.643	-100
Oneri diversi di gestione	825.989	0	-825.989	-100
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-753.868	868.668	1.622.536	-215,23
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	387.982	162.469	-225.513	-58,12
Altri proventi finanziari	474.406	307.644	-166.762	-35,15
Interessi ed altri oneri finanziari	86.424	145.175	58.751	67,98
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	2.268.643	246.655	-2.021.988	-89,13
Oneri straordinari con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni	-140.008	0	140.008	-100,00
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	2.455.710	90.325	-2.365.385	-96,32
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	-47.059	156.330	203.389	-432,20
Risultato prima delle imposte	1.902.757	1.277.792	-624.965	-32,85
Imposte dell'esercizio	411.260	497.591	86.331	20,99
Avanzo/Disavanzo dell'esercizio	1.491.497	780.201	-711.296	-47,69

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

6.4 Lo stato patrimoniale consolidato

L'attivo dello stato patrimoniale registra un aumento del 2,20 per cento, da 74,8 mln di euro nel 2015 a 76,4 mln di euro nel 2016, dovuto principalmente all'aumento di valore delle immobilizzazioni immateriali (da euro 839.553 nel 2015 a 1,1 mln di euro nel 2016) e di quelle materiali, maggiori del 4,90 per cento rispetto al 2016.

Le immobilizzazioni materiali, incrementano il loro importo, passando da 28,7 mln di euro nel 2015, a 30,2 mln di euro nel 2016, con una variazione assoluta pari a 1,4 mln di euro, soprattutto per l'incremento registrato nella voce "Attrezzature industriali e commerciali", da 6,2 mln di euro nel

2015 a 7,3 mln di euro nel 2016. Ciò indica un aumento degli investimenti utilizzati dall'Ente per svolgere la propria attività.

Le immobilizzazioni finanziarie evidenziano un decremento pari al 9 per cento, dovuto alla diminuzione degli introiti da “altri titoli”, da 14,1 mln di euro del 2015 a 12,3 mln di euro nel 2016, con una variazione in termini assoluti pari a 1,9 mln di euro. Tale decremento è da attribuirsi a disinvestimenti di titoli di proprietà esclusiva delle sezioni provinciali.

La *governance* dell'Ente ha attivato, come già indicato, un'azione di monitoraggio riguardo la natura e le operazioni finanziarie relative ai titoli, stabilendo precisi parametri quantitativo-proporzionali rispetto all'entità delle attività istituzionali; parametri entro i quali le sezioni provinciali dovranno contenere le loro immobilizzazioni di investimenti finanziari.

L'attivo circolante aumenta del 6,68 per cento, da 25,8 mln di euro nel 2015 a 27,6 mln di euro nel 2016, per effetto delle maggiori disponibilità liquide, che aumentano del 6,48 per cento.

Le passività sono in aumento, del 10,51 per cento, passando da 9,2 mln di euro del 2015 a 10,2 mln di euro al 31 dicembre 2016. In questo caso, l'Ente ha individuato nel trattamento di fine rapporto dovuto al personale delle sezioni provinciali pari ad euro 1.570.971, il motivo dell'aumento delle passività.

I residui passivi evidenziano un incremento del 7,48 per cento nel 2016, passando da 7,6 mln di euro del 2015 a 8,2 mln di euro. Anche in questo caso, la Lilt ha evidenziato che l'incremento registrato, nel 2016, è da riferirsi alla diversa impostazione delle poste in bilancio, secondo gli schemi adottati per consolidato, anziché per aggregati.

Il patrimonio netto mostra un incremento in valore assoluto di euro 780.202 per effetto dei risultati economici positivi e del cospicuo fondo di dotazione pari a 38,2 mln di euro.

Le tabelle n. 21 e 22 espongono i dati delle attività e delle passività dello stato patrimoniale consolidato.

Tabella 21 - Lo stato patrimoniale consolidato "Le attività"

Le risultanze del patrimonio attivo	2015	2016	Variazione assoluta (2016-2015)	Variazione percentuale 2016/2015
Immobilizzazioni immateriali				
Costi di impianto e di ampliamento	70.062	64.538	-5.524	-7,88
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	163.300	0	-163.300	-100,00
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	533.776	533.776	100
Immobilizzazioni in corso e acconti	121.828	0	-121.828	-100
Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	33.109	58.228	25.119	75,87
Altre	451.254	467.614	16.360	3,63
Totale immobilizzazioni immateriali	839.553	1.124.156	284.603	33,90
Immobilizzazioni materiali				
Terreni e fabbricati	26.690.142	27.295.360	605.218	2,27
Impianti e macchinari	6.555.567	6.363.464	-192.103	-2,93
Attrezzature industriali e commerciali	6.221.639	7.330.767	1.109.128	17,83
Automezzi e motomezzi	858.484	929.609	71.125	8,28
Immobilizzazioni in corso e acconti	259.208	507.985	248.777	95,98
Diritti reali di godimento	4.591	4.491	-100	-2,18
Ammortamenti	-	-	-	-
	11.834.074	12.266.453	432.379	3,65
Totale immobilizzazioni materiali	28.755.557	30.165.223	1.409.666	4,90
Immobilizzazioni finanziarie				
Altri enti	4.167	4.167	0	0
Crediti v/so imprese controllate	20.658	20.658	0	0
Crediti v/so lo Stato ed altri soggetti pubblici	1.700	33.664	31.964	1880,24
Crediti v/so altri	3.755	4.679	924	24,61
Altri titoli	14.117.597	12.255.119	-1.862.478	-13,19
Crediti finanziari diversi	5.000.000	5.106.444	106.444	2,13
Totale immobilizzazioni finanziarie	19.147.877	17.424.731	-1.723.146	-9,00
Totale Immobilizzazioni	48.742.987	48.714.110	-28.877	-0,06
ATTIVO CIRCOLANTE				
Rimanenze	38.917	7.463	-31.454	-80,82
Residui attivi	2.572.213	3.071.865	499.652	19,42
Disponibilità liquide	22.307.532	23.752.096	1.444.564	6,48
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	915.221	727.251	-187.970	-20,54
Totale attivo circolante	25.833.883	27.558.675	1.724.792	6,68
RATEI E RISCONTI				
Ratei attivi	107.995	56.497	-51.498	-47,69
Risconti attivi	95.245	99.412	4.167	4,38
Totale ratei e risconti	203.240	155.909	-47.331	-23,29
TOTALE ATTIVO	74.780.110	76.428.694	1.648.584	2,20

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

Tabella 22 - Lo stato patrimoniale consolidato "Le passività ed il patrimonio netto"

A) PATRIMONIO NETTO	2015	2016	Variazione assoluta (2016-2015)	Variazione percentuale 2016/2015
Fondo di dotazione	38.151.683	38.151.683	0	0
Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	25.540.610	27.032.107	1.491.497	5,84
Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	1.491.497	780.201	-711.296	-47,69
A) Totale del patrimonio netto	65.183.789	65.963.991	780.202	1,20
B) Contributi in conto capitale	0	0	0	0,00
C) Fondi per rischi ed oneri	104.333	0	-104.333	-100,00
D) Trattamento di fine rapporto	1.487.538	1.989.876	502.338	33,77
E) Residui passivi	7.628.259	8.199.192	570.933	7,48
Totale Passività (B + C + D + E)	9.220.130	10.189.068	968.938	10,51
F) Ratei e risconti passivi	376.191	275.635	-100.556	-26,73
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	74.780.110	76.428.694	1.648.584	2,20

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La Lega italiana per la lotta contro i tumori, ente pubblico non economico con sede a Roma, da oltre novanta anni persegue, attraverso la realizzazione di molteplici attività di studio e di ricerca, di formazione e di divulgazione scientifica, finalità volte a promuovere la prevenzione primaria e secondaria delle infermità tumorali.

La Lilt opera su tutto il territorio nazionale attraverso 106 sezioni provinciali con diversa natura giuridica e circa 400 ambulatori medici. Inoltre, si avvale dell'apporto di circa 205.000 soci e 8.000 volontari permanenti il cui contributo è indispensabile, non solo per il determinante sostegno finanziario, ma soprattutto per l'impegno personale dedicato alla realizzazione delle iniziative programmate. La spesa del personale delle sezioni provinciali è nettamente aumentata rispetto al precedente esercizio: al riguardo la Corte sottolinea la necessità che anche le sezioni provinciali, pur godendo di autonomia gestionale, effettuino una programmazione rigorosa della spesa con un utilizzo più contenuto delle risorse derivanti dalla contribuzione pubblica.

Dal 2015 la Lilt ha redatto il bilancio consuntivo della sede centrale e quello consolidato con le 106 sezioni provinciali, previo utilizzo del "sistema unico" di rilevazione dei dati. L'entrata a regime del sistema contabile consentirà di avere la disponibilità di dati di dettaglio della spesa del personale e in generale delle spese delle sedi provinciali.

L'Ente ha elaborato il nuovo sistema di rendicontazione alla luce del piano dei conti integrato previsto dal DPR n. 132/2013; risulta allegato al bilancio 2016 il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi accompagnato dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG.

La gestione finanziaria di competenza della sede centrale mostra, nel 2016, un avanzo pari ad euro 175.518 (-24,47 per cento); nel 2015 l'avanzo era stato pari ad euro 232.369.

L'avanzo di amministrazione è stato, invece, pari a 3,9 milioni di euro, con un incremento pari ad euro 200.137 rispetto al 2015, in cui il risultato di amministrazione era stato pari a 3,7 mln di euro.

Il fondo cassa al termine della gestione 2016 ammonta a 6,9 milioni di euro, incrementato del 10,61 per cento rispetto al dato del 2015 (6,3 mln di euro), per effetto dei minori pagamenti intervenuti nel corso dell'esercizio del 19,93 per cento.

Il conto economico mostra un risultato positivo pari ad euro 50.795, con un decremento del 76,20 per cento rispetto all'utile del precedente esercizio 2015, che era stato pari ad euro 213.419.

Il patrimonio netto, si incrementa dello 0,66 per cento, passando da 7,6 mln di euro, del 2015, a 7,7 mln di euro nel 2016.

Sarebbe auspicabile che la Lilt, mediante un'adeguata attività, riuscisse a potenziare un bacino di risorse proprie, così da non essere strettamente dipendente dal contributo statale per un durevole equilibrio del rapporto tra costi e valore della produzione.

Il bilancio finanziario consolidato espone un avanzo di competenza pari a 1.091 migliaia di euro, incrementato di 593 migliaia di euro rispetto a quello del 2015, che era stato pari a 498 migliaia di euro.

L'avanzo di amministrazione del conto consuntivo consolidato del 2016 evidenzia un risultato positivo di 18,6 mln di euro (nel 2015 era pari a 17,3 mln di euro).

Si registra, anche quest'anno, un eccesso di liquidità, parte della quale è stata oggetto di investimento in titoli finanziari. Al riguardo l'Ente ha invitato le sedi provinciali ad una prudente politica di investimento in linea con le finalità statutarie.

Si osserva, ancora, un incremento dei residui passivi, che conferma le difficoltà dell'Ente a gestire i pagamenti in corso di esercizio.

Il conto economico consolidato mostra un utile pari ad euro 780.201; dato inferiore del 47,69 per cento di quello del 2015, pari a 1,5 mln di euro.

Il patrimonio netto è pari a 65,9 mln di euro, maggiore dell'1,20 per cento rispetto a quello dell'esercizio 2015, che era stato pari a 65,2 mln di euro.



PAGINA BIANCA



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA VIGILANZA SUGLI ENTI
E DELLA SICUREZZA DELLE CURE
Ufficio 2 – Vigilanza sugli Enti
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Registro – classif: DGVESC.5/I.4.d.a.4/16

All. 1



Alla Lega Italiana per la Lotta Contro i Tumori
sede.lilt@pec.it

E, p.c.:

Alla Corte dei Conti
Sezione Controllo Enti
sezione.controllo.entii@cor.teconticert.it

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
IGF – Uff. II
rgs.ragionieregenerale.coordina mento@pec.mef.gov.it

Al Collegio dei Revisori
C/o la LILT
sede.lilt@pec.it

OGGETTO: LILT - Delibera del Consiglio direttivo nazionale n. 5 del 16 marzo 2017
“Conto consuntivo 2016 sede centrale”.

Si fa riferimento alla nota prot. n. 2017U0001018 del 23 marzo 2017 con la quale è stata trasmessa la deliberazione in oggetto specificata, adottata dal Consiglio direttivo nazionale di codesto ente, concernente il conto consuntivo 2016 della sede centrale.

Dal documento contabile in esame, risulta una situazione economico-finanziaria dell'Ente con un risultato economico di esercizio di € 50.795,00, un avanzo di amministrazione di € 3.918.128,22 ed un fondo cassa di € 6.916.773,83.

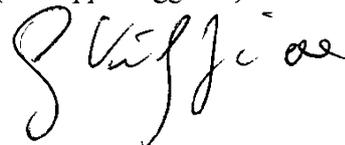
Il Collegio dei revisori dei conti, con verbale n. 498 del 10 marzo 2017, ha proceduto all'esame del documento in oggetto ed ha espresso il proprio parere favorevole all'approvazione, raccomandando di continuare a porre in essere un'attenta gestione finanziaria.

Il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato – I.G.F. – con nota prot. n. 85227 del 04 maggio u.s. (All. 1), dopo aver rilevato la mancanza degli allegati previsti per l'attestazione dei tempi di pagamento e alcune imprecisioni nella

rappresentazione dei dati riportati nel prospetto delle previsioni di spesa per missioni e programmi e nella classificazione secondo la nomenclatura COFOG, ha comunicato di non avere ulteriori osservazioni da formulare in ordine al bilancio in esame.

Tanto premesso, tenuto conto dei pareri formulati dal Collegio dei revisori dei conti e dal Ministero dell'economia e delle finanze, si comunica l'approvazione del bilancio consuntivo 2016 della sede centrale, raccomandando codesto Ente ad adeguarsi alle indicazioni del Dicastero economico, che, al fine del superamento delle problematiche evidenziate, si è reso disponibile ad organizzare un tavolo d'incontro con il competente Ispettorato Generale di Bilancio.

Il Direttore Generale
(Giuseppe Viggiano)



Direttore dell'Ufficio:
Valentina Falletti

Funzionario:
Di Martino Gennaro – 06.59943875
email: g.dimartino@sanita.it

ID: 43213

Alc. 1

MEF - RGS - Prot. 85227 del 04/05/2017-~~U~~
0014882-05/05/2017-DGVESC-
MDS-A

*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA
UFFICIO II

Rif. Prot. Entrata Nr. 48506

Al Ministero della Salute
Direzione Generale della Vigilanza sugli Enti
e della sicurezza delle cure
Via Giorgio Ribotta, 5
00144 – ROMA
PEC: dgvesc@postacert.sanita.it

e p.c. Alla Corte dei Conti
Sezione Controllo Enti
Via Baiamonti, 25
00195 – ROMA
PEC: sezione.controllo.entis@corconticert.it

Alla Dott.ssa Rosa Valicenti
Dirigente
Ministero dell'Economia e delle Finanze
Ragioneria Generale dello Stato
SEDE
rosa.valicenti@mef.gov.it

OGGETTO: Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT) – Conto Consuntivo 2016.
Sede Centrale.

Si fa riferimento alla nota della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT) n. 1018 del 23 marzo 2017, con la quale è stata trasmessa la deliberazione del Consiglio Direttivo Nazionale n. 5 del 16 marzo 2017, concernente l'approvazione del conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2016 della Sede Centrale della LILT.

MEF - RGS - Prot. 85227 del 04/05/2017 - U

Analisi del conto consuntivo 2016

Rendiconto finanziario

Dall'esame dei documenti contabili, effettuato sulla scorta delle relazioni degli organi amministrativo e di controllo, emerge un avanzo finanziario di competenza pari ad euro 175.518,77, determinato dal saldo algebrico tra l'avanzo di parte corrente, di euro 187.518,77 ed il saldo negativo di parte capitale, di euro 12.000,00; un avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2016, di euro 3.918.122,22 ed un fondo di cassa al 31 dicembre 2016 di euro 6.916.773,83.

L'esame delle voci del rendiconto finanziario, predisposto secondo lo schema di cui al D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, evidenzia **entrate correnti** di euro 3.299.768,87 che sono rappresentate principalmente da introiti contributivi a carico dei soci (euro 204.977,42), da trasferimenti dello Stato (euro 2.846.814,40), da trasferimenti correnti da famiglie (euro 117.217,37), da trasferimenti correnti da imprese (euro 55.560,17), da entrate per la vendita e dall'erogazione di servizi (euro 45.002,00) e da proventi derivanti dalla gestione dei beni (euro 25.000,00).

Le corrispondenti **spese correnti**, di euro 3.112.250,10, riguardano principalmente acquisti di servizi sanitari (euro 1.226.684,99), spese per gli organi dell'ente (euro 76.842,49), oneri per il personale in servizio (euro 710.806,79), spese di pubblicità manifestazioni e convegni (euro 785.705,18), spese per acquisto di beni (euro 15.576,90) ed uscite per imposte e tasse (euro 72.585,98).

In merito alle entrate in **conto capitale**, si evidenzia che non sono stati effettuati accertamenti di entrata nell'anno 2016, mentre risultano effettuate **spese in conto capitale**, pari a euro 12.000,00, per acquisto di macchine per ufficio.

Le partite di giro, pareggiano sia in entrata che in uscita per Euro 748.000,97.

Gestione residui

Per effetto degli incassi e dei pagamenti in conto residui, nonché delle variazioni intercorse nell'esercizio, i residui attivi e passivi iniziali, iscritti in bilancio, rispettivamente, per euro 1.070.042,67 ed euro 3.605.322,20, vengono rideterminati in euro 855.722,07 ed euro 2.421.230,03, facendo presente che per quest'ultimi risulta anche una radiazione di euro 24.618,35.